Euro Balkan Film Festival 2026

Il cinema eurobalcanico tra coproduzione e integrazione



dal 31 ottobre
al 07 novembre
9ª edizione
Casa del Cinema
Cinema Troisi
Cinema Farnese
Palazzo San Lorenzo
Roma

@eurobalkanfilmfestival

PARTNER

- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Ministero della Cultura
- Roma Capitale
- Città Metropolitana di Roma Capitale
- Cinema Troisi Piccolo America
- Casa del Cinema
- Cinema Farnese Arthouse
- Cineuropa
- Sala Grande
- Cinecittà News
- Taxidrivers
- ANAC
- Palazzo San Lorenzo
- Istituto Italiano di Cultura di Tirana
- Istituto Ellenico di Cultura
- Ambasciata della Repubblica del Kosovo in Italia
- Ambasciata della Repubblica di Albania
- Ambasciata della Bosnia ed Erzegovina in Italia
- Comune di Cerveteri
- Ambasciata della Repubblica di Slovenia
- Writers Guild Italia
- Rad Uni
- Fera
- 100Autori
- SIAE
- Associazione Bosna u Srcu Bosnia nel Cuore
- Marubi Film & Multimedia School
- Associazione Occhio Blu
- Forum Austriaco di Cultura Roma
- Centro Sperimentale di Cinematografia

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale Cinema e Audiovisivo MiC

Roma Capitale

Città metropolitana di Roma Capitale

Ambasciata della Repubblica del Kosovo in Italia

Ambasciata della Bosnia ed Erzegovina in Italia

Ambasciata della Repubblica d'Albania in Italia

CINECITTÀ NEWS

cineuropa

SALA GRANDE

TAXIDRIVERS

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

Bosna u srcu

COMUNE DI CERVETERI

CSC Centro Sperimentale di Cinematografia

REPUBBLICA DI SLOVENIA
AMBASCIATA ROMA

WRITERS GUILD ITALIA

OCCHIO BLU

PICCOLO AMERICA

CINEMA CASA DEL CINEMA A VILLA BORGHESE

PALAZZO SAN LORENZO

Cinema FARNESE Arthouse

rad uni associazione operatori radiofonici universitari

ANAC Associazione Nazionale Autori Cinematografici

FERA Federation of European Screen Directors
Fédération Européenne des Réalisateurs de l'Audiovisuel

ISTITUTO ELLENICO di CULTURA

ISTITUTO italiano di CULTURA

100autori ASSOCIAZIONE DELL'AUTORIALITÀ CINETELEVISIVA

forum austriaco di cultura rma

Tutti i film sono sottotitolati in italiano

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Riconoscimento conferito alla IX edizione dell'Euro Balkan Film Festival, Roma, 31 ottobre – 7 novembre 2026

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE ARTISTICO

La **IX edizione dell'EBFF** ancora una volta conferma l'importanza delle cinematografie balcaniche, divenute certamente bacini di coproduzione tra i più promettenti del cinema europeo. Lo dimostrano la novità dei linguaggi, la ricchezza delle analisi sociali, la profondità della memoria, ma anche la mobilitazione del cinema femminile e l'innovazione dei giovani cineasti della Regione. Quest'anno ciascun Paese balcanico ha inviato al nostro Festival un'opera di molto significativo valore. Con sempre più diffusa e consapevole convinzione, il networking nell'area, che noi abbiamo l'onore di organizzare, diventa strategia di sistema, prospettiva di scambi preziosi, occasione di crescita, opportunità di gestione finanziaria, percorso europeo che guarda al futuro.

Per contribuire a questi trend, di anno in anno sempre più consolidati, la **IX edizione dell'EBFF** potenzia le occasioni di networking e di riflessione sui problemi della coproduzione, dei nuovi linguaggi, sui programmi di integrazione europei; e si espande con eventi di industry, dedicando **tre giorni di Workshop** degli autori europei all'epoca degli algoritmi, all'intelligenza artificiale, in cui per la prima volta quest'anno verrà ospitato un ambizioso **processo di pitching**, rivolto al cruciale obiettivo della formazione di giovani autori e produttori di tutte le aree europee.

Oltre ai **tre concorsi internazionali** (lunghi, corti, pitching giovani), il pubblico avrà la possibilità di assistere ad **eventi speciali** di cruciale spessore culturale, legati alla dimensione storica e contemporanea delle cinematografie balcaniche:

- lo studio decennale dello storico cinematografico **Bruce Williams**, incentrato sul rapporto tra il cinema albanese e la dittatura di Hoxha; con al centro il ruolo del regista e della sua indipendenza autoriale minacciata;

- la consegna del Premio Ismail Kadare a **Claudio Magris** per la collaborazione culturale eurobalcanica, con la partecipazione di **Saverio La Ruina** come voce narrante dell'evento;

- la commemorazione il 4 Novembre del 70° anniversario dell'insurrezione di Budapest, attraverso la presentazione del film "I sogni muoiono all'alba" co-diretto da **Indro Montanelli**, introdotto da un panel di prestigio con **Steve della Casa**, **Francesco Guida**, **Claudio Siniscalchi** e **Paolo Conti**.

Già prima del Festival, le due seguenti anteprime permetteranno di avere un'anticipazione dell'alto livello culturale dell'EBFF:

1) al **Cinema Moderno di Cerveteri**, il 17 Ottobre, **Ado Hasanović** presenterà **"I diari di mio padre"** che con una masterclass racconterà il percorso che ha portato alla realizzazione dell'opera: un vero paradigma di eccellenza, offerto da una straordinaria collaborazione tra la cinematografia balcanica (bosniaca) e quella italiana (laziale).

2) al **Palazzo San Lorenzo**, il 23 Ottobre, l'Evento "Linguaggi di guerra" presenterà **Pretty Village, Pretty Flame** di **Srđan Dragojević**, in chiave antibellicista, apprezzata artisticamente e dibattuta fortemente sotto il profilo dell'interpretazione storico politica.

Come nelle precedenti edizioni, ai giovani viene riservato uno spazio centrale e qualificante, attraverso attività pensate per favorirne la crescita, la formazione e l'integrazione nel contesto eurobalcanico.

Tra queste rientrano il **pitching internazionale**, che quest'anno ha coinvolto **60 giovani** partecipanti in un percorso finalizzato alla formazione e allo sviluppo produttivo di nuovi autori; il **concorso cortometraggi**, dedicato alla valorizzazione di talenti emergenti già affermati nell'area eurobalcanica; i **bandi** per il coinvolgimento di giovani giurie e di nuove risorse amministrative; il **workshop di educazione alla critica cinematografica**, propedeutico all'attività delle giurie giovanili; e il **workshop dedicato alle coproduzioni internazionali**, che si terrà a Cerveteri nell'ambito di una delle anteprime del Festival.

Le otto giornate vedranno, oltre ad una **esaustiva selezione di opere filmiche**, **eventi di musica balcanica** dal vivo. Alla Casa del Cinema, al Farnese, al Troisi, al Palazzo San Lorenzo presenteremo una tendenza in espansione, riconfermando l'EBFF come piattaforma di mobilitazione per la diffusione e la crescita delle coproduzioni intraeuropee, e di profonda attenzione allo sviluppo della formazione del cinema europeo delle giovani generazioni.

Questo programma potrà subire modifiche, cambiamenti e riduzioni, verificabili sul nostro sito:

EBFF INDUSTRY DAYS

31 ottobre - 2 novembre 2026

Casa del Cinema, Roma

EBFF INDUSTRY DAYS nasce all'interno dell'Euro Balkan Film Festival come nuova sezione professionale dedicata all'incontro tra autori, produttori, sceneggiatori, registi, istituzioni culturali, associazioni di categoria, collecting societies, film commission, centri nazionali di cinematografia e operatori dell'industria provenienti dall'Italia, dall'Europa e dall'area balcanica.

Il progetto si sviluppa in tre giornate, **dal 31 ottobre al 2 novembre 2026** presso la Casa del Cinema di Roma, con l'obiettivo di costruire uno spazio stabile di confronto, formazione e sviluppo progettuale dedicato alle trasformazioni dell'industria audiovisiva europea e alle possibilità di collaborazione produttiva tra Italia e Balcani.

EBFF INDUSTRY DAYS nasce dalla volontà di ampliare il ruolo dell'Euro Balkan Film Festival, trasformandolo non soltanto in un luogo di programmazione cinematografica e riflessione culturale, ma anche in una piattaforma professionale capace di mettere in relazione i diversi soggetti che compongono l'ecosistema audiovisivo europeo.

La partecipazione di associazioni di categoria, collecting societies, centri nazionali di cinematografia, film commission e archivi dei Paesi coinvolti rappresenta uno degli elementi centrali del progetto: non semplici presenze istituzionali, ma interlocutori attivi nella costruzione di una rete di collaborazione tra Italia, Europa e Balcani.

L'obiettivo è consolidare, anno dopo anno, un ecosistema stabile di cooperazione tra Italia, Europa e Balcani, capace di accompagnare la crescita delle cinematografie dell'area balcanica all'interno di un sistema produttivo sempre più europeo, rafforzando l'accesso a coproduzioni, finanziamenti, reti professionali e opportunità di internazionalizzazione.

In questa prospettiva, la sezione Industry intende diventare una finestra italiana – e progressivamente europea – sul rapporto produttivo, creativo e culturale con i Paesi balcanici, valorizzando un'area caratterizzata da una forte vitalità cinematografica e da importanti potenzialità narrative, produttive, professionali e culturali.

Il programma si articola in tre momenti principali: **Workshop**, **Pitch** e **Link**.

WORKSHOP

a cura di Maurizio Sciarra

Le prime due giornate saranno dedicate ai Workshop internazionali dell'Euro Balkan Film Festival, proseguendo il percorso avviato nelle precedenti edizioni sul futuro dell'audiovisivo europeo, sul ruolo degli autori, sulle politiche culturali dell'Unione Europea, sui sistemi di tutela dei diritti e sulle trasformazioni tecnologiche che stanno ridefinendo il settore.

Al centro del confronto vi saranno alcuni dei temi più urgenti per l'industria audiovisiva contemporanea: il nuovo programma europeo AgoràEU, destinato a ridefinire le politiche culturali europee per il periodo 2028–2034; il ruolo del produttore indipendente nei sistemi di sostegno europei; la rappresentanza degli autori nelle future politiche comunitarie; l'impatto dell'intelligenza artificiale sui processi creativi e produttivi; la tutela della specificità e della diversità culturale europea.

I workshop vedranno la partecipazione di rappresentanti delle principali realtà dell'audiovisivo europeo, tra cui **Andrea Marzulli** di **SIAE**, **Hrvoje Hribar**, **Klemen Dvornik** e **Julie Belgrado** per **FERA** – **Federation of European Screen Directors** –, il **produttore Carlo Cresto-Dina** e il **giornalista Marco Mele**, insieme a rappresentanti delle associazioni di categoria, delle collecting societies europee e balcaniche, delle istituzioni culturali e dell'industria audiovisiva.
In continuità con il lavoro iniziato nella precedente edizione, verrà inoltre approfondito il tema dello sviluppo delle collecting societies nei Paesi balcanici, attraverso un confronto tra i diversi sistemi europei e il modello italiano, nel quale la SIAE svolge un ruolo centrale nella tutela e nella gestione dei diritti degli autori.

Lista relatori:

Giorgio Carlo Brugnoni	Direttore Generale Cinema e Audiovisivo — Ministero della Cultura
Enrico Vannucci	Vicedirettore esecutivo di Eurimages
Hrvoje Hribar	Regista e produttore — Croazia
Blerta Zeqiri	Direttrice — Kosovo Cinematography Center (KCC) — Kosovo
Jonid Jorgji	Presidente — Albanian National Center of Cinematography (QKK) — Albania
Carlotta Ca' Zorzi	Produttrice — European Producer's Club — Fandango SpA
Carlo Cresto-Dina	Produttore — Tempesta
Adele Budina	Produttrice — A.B. Film — Albania / Italia
Alberto Pasquale	Docente e consulente di economia e management dell'audiovisivo
Corrado Azzollini	Produttore e distributore; Presidente — Confartigianato Cinema e Audiovisivo
Julie Belgrado	Chief Executive Officer — FERA, Federation of European Screen Directors — Belgio
Klemen Dvornik	Regista; Board Member — FERA; Presidente dell'Alliance of Slovenian Associations of Filmmakers — Slovenia
Chiara Sambuchi	Regista documentarista e giornalista; Board Member — FERA
Giacomo Durzi	Sceneggiatore e Senior Creative Producer — Gaumont Italia

Marco Mele	Giornalista e analista dell'industria dei media
Christian Collovà	Avvocato specializzato in proprietà intellettuale, diritto d'autore ed entertainment — LegalInternational
Massimo Torre	Sceneggiatore e scrittore; Vicepresidente — Writers Guild Italia
Giorgio Glaviano	Sceneggiatore e scrittore; Presidente — Writers Guild Italia
Mimmo Calopresti	Regista e sceneggiatore; Consigliere — ANAC
Gregor Štibernik	Managing Director — AIPA; membro del Board — SAA — Slovenia
Evien Dako	Executive Director — FAAD; avvocata specializzata in proprietà intellettuale e diritti audiovisivi — Albania
Kiril Gjozev	Segretario Generale — AZAS — Macedonia del Nord
Andrea Marzulli	Responsabile Audiovisual — SIAE
Sergio Giorcelli	Avvocato specializzato in diritto d'autore e audiovisivo; consulente legale di 100Autori
Ludovico Bossi	Avvocato e PhD Candidate in Law and Business — Luiss Guido Carli
Anna Di Toma	Produttrice Agherose
Fabrizio Berruti	Giornalista e regista ANAC

PITCH

La giornata del 2 novembre ospiterà la prima edizione di **Euro Balkan Short Pitch**, programma dedicato a giovani autori e autrici under 35 provenienti dall'Italia e dai Paesi balcanici.
Saranno selezionati **8 progetti di cortometraggio di finzione** legati al dialogo culturale euro-balcanico e a temi quali identità, memoria, contemporaneità, relazioni e trasformazioni sociali.

I progetti selezionati, scelti da un bacino di 60 candidature da tutta Europa, prenderanno parte ad attività di mentoring e confronto professionale e saranno presentati pubblicamente davanti a una **giuria internazionale composta da produttori, autori e professionisti dell'audiovisivo provenienti dall'Italia e dall'area balcanica**.

La giuria valuterà i progetti sulla base dell'originalità e della visione autoriale, della capacità di sviluppare un dialogo culturale tra Italia e Balcani, della rilevanza culturale e sociale e della ricerca sul linguaggio cinematografico. Ai migliori progetti saranno assegnati premi in denaro destinati a sostenerne lo sviluppo creativo e produttivo.
Euro Balkan Short Pitch nasce con l'obiettivo di favorire l'emergere di nuove voci cinematografiche e creare uno spazio concreto di incontro tra giovani autori e professionisti dell'industria europea.

Giuria Pitch:

Elma Tataragić	Sceneggiatrice e programmer (coordinatrice della giuria)
Marco Borromei	Sceneggiatore
Ylljet Aliçka	Scrittore e sceneggiatore

LINK

Ideato da Steve Della Casa

Sempre il 2 novembre si svolgerà LINK, la sezione più direttamente dedicata alla cooperazione produttiva tra Italia e Balcani. Al centro dell'incontro vi sarà la partecipazione dei Centri Nazionali di Cinematografia dei Paesi balcanici, chiamati a presentare a produttori, produttori esecutivi e location manager italiani le opportunità offerte dai rispettivi territori.

Attraverso presentazioni dedicate, i Centri illustreranno incentivi alla produzione, tax credit, fondi e bandi nazionali, servizi disponibili, professionalità locali e strumenti a sostegno delle coproduzioni, offrendo una panoramica concreta delle condizioni produttive nei diversi Paesi.

Una parte centrale delle presentazioni sarà dedicata alle location e al patrimonio paesaggistico: dai set già scelti da produzioni nazionali e internazionali a luoghi ancora poco conosciuti e dotati di forte potenziale cinematografico. L'obiettivo è offrire ai professionisti italiani uno strumento concreto per conoscere le possibilità di produzione e di ripresa nell'area balcanica.
La partecipazione delle film commission italiane permetterà di creare un confronto diretto tra territori italiani e balcanici, mentre il coinvolgimento degli archivi nazionali dei Balcani allargherà il dialogo alla valorizzazione del patrimonio audiovisivo e alle possibilità di accesso a immagini, materiali e fondi documentari utili alla nascita di nuovi progetti.

LINK intende così diventare una vera finestra sulle possibilità di girare e coprodurre nei Balcani, mettendo direttamente in relazione chi promuove e sostiene la produzione nei diversi Paesi con produttori, professionisti e operatori dell'audiovisivo italiano.

Attraverso Workshop, Pitch e Link, l'Euro Balkan Film Festival rafforza la propria identità di piattaforma internazionale capace di mettere in relazione creatività, industria, territori, patrimoni audiovisivi, istituzioni e politiche europee, contribuendo alla costruzione di nuove connessioni tra Italia, Europa e Balcani.

Presenti:

Jonid Jorgji	Presidente — Albanian National Center of Cinematography (QKK) — Albania
Ines Tanović	Direttrice — Sarajevo Film Center — Bosnia-Erzegovina
Marko Eraković	Responsabile Cooperazione Internazionale, Promozione e Distribuzione — Film Centre of Montenegro — Montenegro
Tanja Ladović Blažević	Filming in Croatia Department — Croatian Audiovisual Centre (HAVC) — Croazia
Blerta Zeqiri	Direttrice — Kosovo Cinematography Center (KCC) — Kosovo
Cristina Piscitelli	Apulia Film Commission

ANTEPRIMA

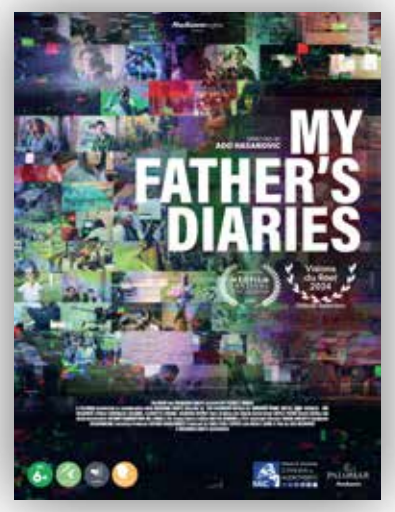
NUOVO MODERNO CERVETERI

Evento speciale: “Come si realizza una coproduzione tra Italia e Balcani, il Lazio e la Bosnia: I diari di mio padre”.

Ado Hasanović, regista bosniaco formatosi presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, ha recentemente firmato il proprio lungometraggio di debutto, il documentario I diari di mio padre. Oltre al valore importante dato dal valore personale del progetto e dal suo significato storico, il film rappresenta un esempio importante di coproduzione tra un paese della regione balcanica e l’Italia. La proiezione sarà accompagnata da un incontro con il regista e il produttore del film, trasformando la serata in un momento di cinema, testimonianza e dialogo con il pubblico, per ripercorrere insieme il percorso che ha portato alla realizzazione del film, ed il suo importante significato. L’evento è promosso dal Comune di Cerveteri.
Ingresso gratuito.

18.00 I diari di mio padre

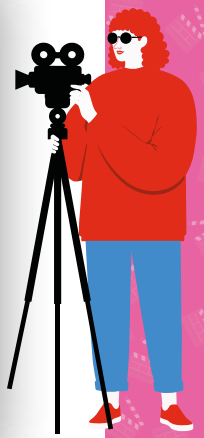
regia di **Ado Hasanović**, Italia - Francia, 97’, 2024.



A trent’anni dal genocidio di Srebrenica, il regista torna alla storia della propria famiglia attraverso i diari del padre Bekir e le straordinarie immagini VHS da lui girate durante la guerra in Bosnia ed Erzegovina. Un racconto intimo tra padre e figlio che, partendo dalla memoria personale, attraversa la storia recente dell’Europa e riflette sulla necessità di conservare e trasmettere la memoria alle nuove generazioni.

A seguire:

Masterclass con il regista **Ado Hasanović**, il produttore **Antonio Badalamenti**, **Mariella Troccoli** (Roma Lazio Film Commission), il direttore artistico dell’EBFF **Mario Bova**.
Modera **Alessio Pascucci**.



PROGETTO FORMAZIONE GIOVANI 2026

L'**Euro Balkan Film Festival** dedica uno spazio centrale alle nuove generazioni, promuovendo attività di formazione, sviluppo creativo e partecipazione attiva. Attraverso **concorsi**, **pitching**, **masterclass**, **giurie** e **volontariato**, il Festival offre ai giovani provenienti dall'Italia e dall'area balcanica occasioni di crescita, confronto e incontro con professionisti del cinema.

CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

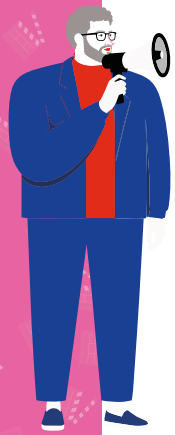
Una selezione di **12 cortometraggi** dell'area eurobalcanica valorizza il cinema emergente e favorisce il dialogo tra autori e pubblico. Le proiezioni si svolgeranno il **1° novembre a Palazzo San Lorenzo**, in due programmi.

EURO BALKAN SHORT PITCH

Il programma, rivolto ad **autori e autrici under 35**, ha selezionato **8 progetti** di cortometraggio tra **60 candidature**. I partecipanti seguono un percorso di mentoring e sviluppo creativo, con una presentazione finale davanti a una giuria internazionale il **2 novembre**.

MASTERCLASS DI CRITICA CINEMATOGRAFICA

Organizzata in collaborazione con il **Centro Sperimentale di Cinematografia**, la **masterclass del 22 ottobre** è dedicata ai giovani membri delle giurie, per approfondire gli strumenti di analisi e valutazione cinematografica.



GIURIA STUDENTI UNIVERSITARI

Composta da **20 studenti universitari**, la giuria visiona i lungometraggi in concorso e assegna il **Premio della Giuria Studenti Universitari al Miglior Film**.

GIOVANI CRITICI CINEMATOGRAFICI

Selezionati attraverso un bando pubblico, **15 giovani critici** valutano i cortometraggi in concorso e assegnano i premi per il **Miglior Cortometraggio** e la **Miglior Regia**.

GIURIA RADIO UNIVERSITARIE – RADUNI

In collaborazione con **RadUni** e **Sapienza Università di Roma**, una giuria di studenti universitari assegna due riconoscimenti ai lungometraggi in concorso: lo **Youth Perspective Award** e il **Premio per la Miglior Musica**.

VOLONTARI

Il Festival coinvolge **giovani volontari** nelle attività di accoglienza, organizzazione, comunicazione e supporto alle proiezioni, offrendo un'**esperienza pratica** nel funzionamento di un festival cinematografico internazionale.

Centro Sperimentale di Cinematografia

Via Tuscolana 1524, 00173 Roma

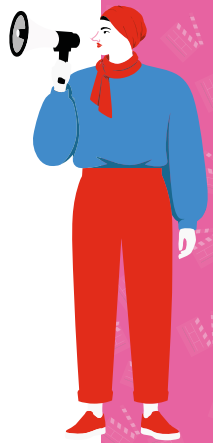
MASTERCLASS: Come guardare un film dal punto di vista critico?

I membri delle giurie giovani partecipano a una Masterclass organizzata con il Centro Sperimentale di Cinematografia e condotta dal vicepresidente **Flavio De Bernardinis** con il supporto del regista **Ado Hasanović**, per acquisire strumenti e competenze utili alla valutazione consapevole di un film e allo sviluppo di uno sguardo critico e personale.

9.00 - 13.00 Guardare un film con occhio critico: una masterclass con Flavio De Bernardinis

Come si osserva e si valuta un film in modo consapevole? Il critico cinematografico e vicepreside del CSC, guiderà i componenti delle giurie giovanili in un percorso dedicato agli strumenti della critica cinematografica, con il supporto del regista.

L'incontro è organizzato dal **Centro Sperimentale di Cinematografia** e dall'**Euro Balkan Film Festival** ed è riservato ai membri delle giurie giovanili del festival.



VEN 23 OTT

ANTEPRIMA
PALAZZO SAN LORENZO

Evento: “Linguaggi di guerra”

Una delle missioni-cardine dell’Eurobalkan è il dialogo. In questa ottica, l’evento speciale in anteprima vede la proiezione del film serbo *Pretty Village, Pretty Flame* (1996) di **Srđan Dragojević**, che all’epoca della sua uscita fu ampiamente al centro di polemiche e dibattiti, nonostante il messaggio chiaro e la contrarietà alla guerra.
L’ingresso per l’evento ha un costo di 3 euro.

19.00 Introduzione del direttore artistico Mario Bova

A seguire:

PROIEZIONE:



Pretty Village, Pretty Flame

regia di **Srđan Dragojević**, Serbia, 130’, 1996.

Milan, serbo, e Halil, bosniaco, crescono insieme nella Jugoslavia, in un territorio della Bosnia orientale. Con l’aumento delle tensioni etniche e lo scoppio della guerra, le loro vite si separano: Milan si unisce a una milizia della Repubblica Srpska. Nonostante il suo forte messaggio antimilitarista, il film fu respinto nel 1996 da alcuni importanti festival europei. Nello stesso anno venne presentato ai festival di Salonicco e Stoccolma e, nel 1997, a Rotterdam, suscitando forti controversie.

Q&A: **Maurizio Sciarra** modera lo storico **Francesco Guida**,
il critico **Flavio De Bernardinis** e il regista **Srđan Dragojević**.

22.00 MUSICA DAL VIVO

Serata di musica dal vivo con la **Balkan Lab Orchestra** di **Federico Pascucci**, tra i principali ensemble di musica balcanica in Italia. Un progetto che porta sul palco le sonorità dell'Europa orientale, intrecciando tradizione e reinterpretazione contemporanea in un'esibizione energica e coinvolgente, capace di unire strumenti, culture e ritmi in un'esperienza musicale condivisa.



SAB 31 OTT

CASA DEL CINEMA

SALA CINECITTÀ

9.30-13 EBFF INDUSTRY DAYS

GIORNO 1 - WORKSHOP

Saluti di apertura del **Direttore Artistico del Festival** **Mario Bova**

Introduzione del **Direttore Generale Cinema e Audiovisivo** **Giorgio Carlo Brugnoni** “Europa e Balcani nel cinema, la posizione dell’Italia”.

Workshop: “Agorà EU: come cambiano le politiche europee sull’audiovisivo. Autori e produttori indipendenti per la creatività europea. Un nuovo terreno comune per le coproduzioni Euro Balcaniche”
Moderato da **Maurizio Sciarra**.



14-16 EBFF INDUSTRY DAYS

GIORNO 1 - WORKSHOP

Workshop: “La IA Generativa è già entrata nella produzione di contenuti audiovisivi. Come la si usa? Opportunità, potenzialità, limiti”
Moderato da **Maurizio Sciarra**.

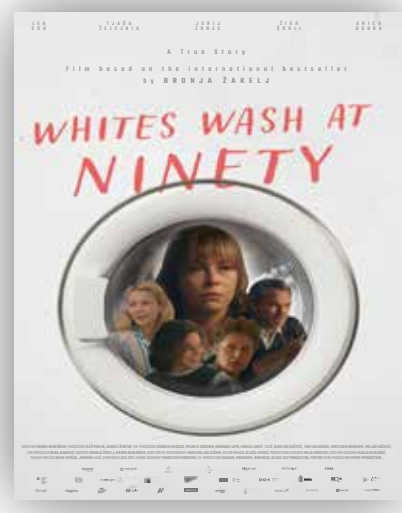
17.30 Inaugurazione del festival.

Saluti istituzionali.
Presentatrice: **Giulia Chianese**

A seguire:

18.00 Whites Wash at Ninety

regia di **Marko Naberšnik**,
Slovenia-Italia-Croazia-Serbia-Nord Macedonia-Montenegro, 142', 2025 – In concorso



Bronja Žakelj è una bambina che cresce nella Ljubljana degli anni '80, circondata da affetti, abitudini familiari e un senso di quotidiana normalità. Il film segue il suo percorso dall'infanzia all'età adulta, mantenendo uno sguardo intimo e attraversato da ironia, mentre la vita la mette progressivamente alla prova. Sullo sfondo della dissoluzione della Jugoslavia e delle trasformazioni sociali dell'Europa sud-orientale, la storia personale diventa specchio delle tensioni storiche e dei mutamenti culturali nella regione. Con un tono che oscilla tra tenerezza e realismo, emerge un ritratto concreto della crescita individuale in un contesto dove famiglia, memoria e cambiamento collettivo si intrecciano.

Q&A: **Luca Rosini** intervista il produttore italiano **Barnaba Lupo** e il produttore sloveno **Ales Pavlin**.
La proiezione è gratuita.

21.00 Obraz

regia di **Nikola Vukčević**,
Montenegro-Serbia-Croazia-Germania, 97', 2024 – In concorso



Ambientato nella Jugoslavia occupata durante la Seconda guerra mondiale, il film segue un bambino cristiano che fugge dopo che la sua famiglia viene uccisa e trova rifugio nella casa di un uomo musulmano albanese mentre le forze fasciste lo braccano. Di fronte alla minaccia esterna, l'anziano deve decidere se mantenere l'antico codice d'onore della propria comunità o rischiare tutto per proteggere un estraneo. Attraverso questa scelta, il film esplora le tensioni quotidiane tra appartenenze religiose e nazionali in un contesto di violenza e distruzione. La narrazione riflette con precisione sulla complessità delle relazioni umane nella storia balcanica, dove volutamente e pragmaticamente le identità si intrecciano sotto pressione. Il risultato è un ritratto sobrio di moralità, responsabilità individuale e coesistenza in tempi di crisi.

Q&A: **Adriano Ercolani** intervista il regista **Nikola Vukčević**.
La proiezione è gratuita.

CASA DEL CINEMA

SALA CINECITTÀ

10.00 - 13.00 EBFF INDUSTRY DAYS

GIORNO 2 - WORKSHOP

Workshop: "CMO Euro Balcaniche. Lo stato dell'arte e analisi dell'applicazione della Fair Remuneration della direttiva copyright"
Moderato da **Maurizio Sciarra**.

PALAZZO SAN LORENZO

17.00 CORTOMETRAGGI IN CONCORSO - PROGRAMMA 1

A cura di **Ado Hasanović**, in dialogo sui corti con **Adele Budina**.

Victory, regia di **Zulfikar Filandra**, Bosnia e Erzegovina, 22', 2024
Velid è stato appena licenziato dal suo posto di lavoro in fabbrica, e vagando per la città, incontra una troupe di un documentario. Attirato da un facile compenso, sceglie di essere intervistato.

Slet 1988, regia di **Marta Popivoda**, Serbia-Germania-Francia, 22', 2025
Opera sperimentale, in cui I passi di danza della ballerina Sonja Vukićević e passaggi di un diario di un'adolescente del 1988 attivano una riflessione sul collettivismo e individualismo attraverso gli spazi architettonici dell'ex-Jugoslavia.

The rabbit is dead, regia di **Hanis Bagashov**, Macedonia del Nord-Bulgaria, 20', 2025
La regista Eva cerca di sviluppare il proprio film, mentre cerca di bilanciare la propria vita personale, in un turbine di satira.

Gravity, regia di **Dalya Keleş**, Turchia, 16', 2026
La tredicenne Deniz si ritrova di fronte ad affrontare la pubertà, ma anche l'incomprensione delle coetanee, di fronte alle "stranezze" del proprio stile.

Il Ponte, regia di **Giacomo Bendotti**, Italia-Slovenia, 16', 2026
Un anziano, sfuggito dall'Istria settant'anni prima, ritorna ai luoghi dell'infanzia. Un film che riflette sulle migrazioni di ieri ed oggi.



Balconada, regia di **Iva Tokmakchieva**, Bulgaria, 8’, 2025
Film d’animazione ambientato interamente in un condominio, dove ciascun balcone sembra essere un mondo a sé stante, finché il turbine di una tempesta non costringe gli abitanti ad interagire.

20.00 CORTOMETRAGGI IN CONCORSO - PROGRAMMA 2

A cura di **Ado Hasanović**, in dialogo sui corti con **Stefano Gabrini**.

Last Tropics, regia di **Thanasis Trouboukis**, Grecia, 20’, 2025
Di fronte ad una crisi della popolazione ittica, tre pescatori scelgono una soluzione drastica, in un film che affronta il tema della crisi climatica attraverso una parabola dai toni surreali.

Bittersuite, regia di **Iris Reșit**, Romania-Moldavia, 20’, 2025
La giovane receptionist Bety, durante un matrimonio, nota un’ospite più matura, Vicky. L’incontro si fa carico di tensioni, fino ad un colpo di scena finale.

The cow, regia di **Pavo Marinković**, Croazia-Montenegro, 18’, 2025
Durante la guerra, un ufficiale militare si insedia in una casa abbandonata – se non per la presenza di una mucca, che diventa silenziosa testimone delle sue azioni.

Red Mud, regia di **Evi Gjoni**, Albania, 14’, 2025
Un giovane Rom cerca di guadagnarsi da vivere per studiare lavorando in una spazzoleria. Quando il suo aguzzino rifiuta di pagarlo, si ritrova a dover fare una scelta drastica.

I believe the portrait saved me, regia di **Alban Muja,** Kosovo-Paesi Bassi, 10’, 2025
Il pittore Skender Muja – padre del regista – ricorda un evento subito durante la guerra del Kosovo, venti anni prima, e la terribile prova che l’ha portato alla salvezza attraverso le proprie doti artistiche.

The Girl who wasn’t afraid of bears, regia di **Lea Vučko**, Slovenia-Croazia-Ungheria, 20’, 2025
Fiaba d’animazione radicata nel folklore balcanico, il film segue il viaggio di una giovane donna, mimetizzata in vesti maschili, che cerca la propria via in una società dominata dai ruoli di genere.

Il pacchetto composto dai corti e dal concerto è del costo di 5 euro.

22.00 Concerto del rapper Doppelgänger

Un live set che attraversa sonorità urbane e suggestioni balcaniche, trasformando il palco in uno spazio di dialogo tra radici culturali e linguaggi musicali contemporanei.

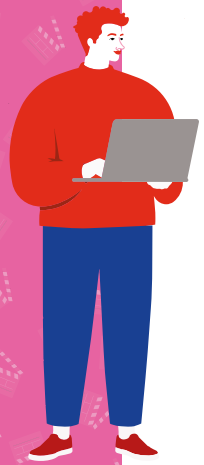
LUN 2 NOV

CASA DEL CINEMA
SALA CINECITTÀ

10.00 - 13.00 EBFF INDUSTRY DAYS

GIORNO 3 - PITCH

Otto progetti di cortometraggio di giovani autori e autrici under 35 provenienti dall'Italia e dai Paesi balcanici si presentano davanti a una giuria internazionale di professionisti dell'audiovisivo. Un momento dedicato all'emersione di nuove voci, al confronto professionale e allo sviluppo di nuove collaborazioni tra Italia e Balcani.



14.00 - 17.00 EBFF INDUSTRY DAYS

GIORNO 3 - LINK

I Centri Nazionali di Cinematografia dei Paesi balcanici presentano a produttori, produttori esecutivi e location manager italiani le opportunità offerte dai propri territori: incentivi, tax credit, fondi, servizi, professionalità locali e location, dai set già utilizzati dalle produzioni internazionali ai luoghi ancora da scoprire. Un incontro dedicato a favorire nuove produzioni e coproduzioni tra Italia e Balcani.

18.00 Electing Ms Santa

regia di **Raisa Răzmeriță**, Moldavia-Romania, 96', 2025 – In concorso



Elena è un pilastro della società, nota tra le varie attività benefiche per impersonare Babbo Natale ogni anno, ma la sua nuova ambizione è di aiutare la comunità ancora di più, candidandosi a Sindaco. Un documentario umano, che racconta le sfide di una donna nei confronti di stigmi sociali che la ostacolano nel suo cammino in una Moldavia in cui i ruoli di genere tradizionali non sono ancora stati superati del tutto. Electing Ms Santa ha avuto una fortunatissima presenza a vari festival internazionali, a partire dal debutto al Black Nights di Tallin e l'anteprima italiana al Trieste Film Festival.

Q&A: **Emanuele Bucci** intervista il produttore **Ion Gnatiuc**.
Presente l'Ambasciatore della Moldavia **Oleg Nica**.
La proiezione è gratuita.

20.30 Gundi: Legend of Love

regia di **Dimitar Dimitrov**, Bulgaria, 159', 2024 – In concorso



Un biopic epico che segue la vita di Georgi Asparuhov, celebre calciatore bulgaro degli anni '60 e '70, dalla sua infanzia negli sobborghi di Sofia fino alla tragica morte nel 1971, intrecciando le sue imprese sportive con la profonda storia d'amore con la moglie Lita. Il film rivive le sfide personali e sociali di un'era segnata dal regime socialista, mostrando come talento, passione e libertà individuale emergano in una società rigida. Attraverso sequenze di partite leggendarie e dettagli d'epoca, esplora il ruolo del calcio come simbolo di identità nazionale nei Balcani e la resilienza di un uomo che divenne leggenda. Sullo sfondo culturale bulgaro, la storia di Asparuhov diventa specchio delle contraddizioni storiche, delle aspirazioni popolari e del legame tra sport, amore e memoria collettiva.

Q&A: **Lorenzo d'Amico de Carvalho** intervista il regista **Dimitar Dimitrov**.
La proiezione è gratuita.

CASA DEL CINEMA
SALA CINECITTÀ

18.30 - 19.30 Panel: presentazione libro “In viaggio per l’Albania”

Presentazione del libro “In viaggio per l’Albania” di **Paolo Rago**, **Bardhe Karra**, **Franc Shlaku**.
Presente l’autore **Paolo Rago**.
Partecipano: lo storico **Roberto Morozzo della Rocca**, **Fabio Capanni**, **Giorgio Albonetti**, **Paolo Verri**, **Markenc Lorenci**, **Fratel Ruggero Valentini**.

19.30 ASSEGNAZIONE DEL PREMIO “ISMAIL KADARE” PER LA COOPERAZIONE CULTURALE EURO BALCANICA A CLAUDIO MAGRIS



L’Euro Balkan Film Festival conferisce a **Claudio Magris** il Premio Ismail Kadare per la cooperazione culturale eurobalcanica. Ritira il premio **Francesco Magris**.

Con **Paolo Di Stefano**, scrittore e reporter, firma del Corriere della Sera, **Angelo Ferracuti**, scrittore e autore di reportage e **Luisa Chiodi** Direttrice dell’Osservatorio OBCT, l’Euro Balkan Film Festival celebrerà Claudio Magris attraverso un incontro che si avvarrà anche della voce recitante di **Saverio La Ruina**, attore, drammaturgo e regista teatrale, cinque volte insignito del Premio Ubu.

Il riconoscimento, istituito nel 2024 nell’ambito del focus Cinema e Letteratura e dedicato alla memoria di Ismail Kadare, viene attribuito a personalità che hanno contribuito in modo significativo al dialogo culturale tra Italia, Europa e Balcani. Dopo Miljenko Jergović, premiato nel 2025, l’edizione 2026 guarda alla frontiera mitteleuropea e adriatica attraverso una delle voci più autorevoli della cultura italiana contemporanea.

Scrittore, germanista, traduttore ed editorialista, Claudio Magris ha fatto del confine — anzitutto quello di Trieste — uno strumento di conoscenza, confronto e attraversamento, sottraendolo alla sola dimensione della rivendicazione identitaria. Opere come Danubio, Microcosmi, Un altro mare, Alla cieca e Utopia e disincanto hanno indagato il rapporto tra lingue, geografie e memoria, raccontando esili, imperi scomparsi, identità europee e territori di frontiera.

21.00 Più forte dei Ciclopi

regia di **Stefano Grossi**, Italia, 84', 2024 – In concorso

Fatos Lubonja, intellettuale e scrittore albanese vincitore del premio Moravia nel 2002, fu arrestato nel 1974 e, per una serie di testi critici nei confronti del regime di Hoxha, fu condannato a lavori forzati, fino alla fine del regime, nel 1991. Il documentario di Stefano Grossi si interroga sul personaggio di Lubonja oggi, reduce di una vita come testimone diretto delle persecuzioni di regime, attraverso un "incontro" composto da materiale inedito.



Q&A: **Dina Iordanova** modera la scrittrice **Dacia Maraini**, lo scrittore **Fatos Lubonja**, **Claudio Bazzocchi**, saggista di filosofia politica balcanica e il regista **Stefano Grossi**

La proiezione è gratuita.



CINEMA FARNESE

17.00 A Day in the Life of Jo: Chapter Phaedra

regia di **Jacqueline Lentzou**, Grecia-Germania-Francia, 88', 2026 – In concorso



La quindicenne Jo conduce una vita monotona, in cui nulla sembra soddisfarla, i genitori e le persone attorno a lei sembrano distanti. L'unica cosa che la muove, all'ora di canto, è sentire la voce della cantante Phaedra, che sembra unirla finalmente con una possibile amica. Vincitore del premio Orizzonti alla Migliore Regia presso la Mostra del Cinema di Venezia.

Introduce il film **Ado Hasanović**

La proiezione ha un costo di 3 euro.

19.00 Blum: Masters of Their Own Destiny

regia di **Jasmila Žbanić**

Bosnia ed Erzegovina, 76', 2024 – In concorso



Il documentario della candidata all'oscar Jasmila Žbanić racconta la storia di Emerik Blum, sopravvissuto alla Shoah e imprenditore bosniaco che trasformò una piccola officina in Energoinvest, una delle più grandi aziende d'ingegneria del mondo grazie a un modello di autogestione operaia e partecipazione democratica. Attraverso interviste, testimonianze e materiali d'archivio, emerge un ritratto di visione, solidarietà e innovazione sociale che sfida i tradizionali paradigmi di capitalismo e socialismo. Sullo sfondo della complessa storia balcanica, il film riflette sul ruolo delle comunità, del lavoro collettivo e dell'identità culturale nel plasmare un destino condiviso, catturando l'energia e le contraddizioni di una regione segnata da traumi e speranze.



Q&A: **Maurizio Sciarra** modera **Caterina D'Amico**.

La proiezione ha un costo di 3 euro.

Evento speciale: 70° anniversario dell'insurrezione di Budapest

Settant'anni fa, nell'ottobre del 1956, l'Ungheria insorse contro il controllo sovietico, chiedendo libertà politiche e maggiore indipendenza da Mosca. La risposta dell'Unione Sovietica fu un intervento militare che soffocò la rivoluzione, provocando la morte di circa 2.500 ungheresi e costringendo circa 200.000 persone a fuggire dal Paese.
In occasione del settantesimo anniversario, l'Euro Balkan Film Festival propone un evento per commemorare e approfondire uno dei momenti cruciali della Guerra Fredda.

A seguire:

21.00 I sogni muoiono all'alba

regia di **Indro Montanelli**, **Enrico Gras**, **Mario Craveri**
Italia, 92', 1961 – Evento speciale

Durante la notte tra il 3 ed il 4 Novembre 1956, cinque giornalisti italiani attendono in un albergo di Budapest la fine della rivoluzione ungherese, che verrà presto soffocata nel sangue dai carri armati sovietici in arrivo. Adattamento del testo teatrale di Indro Montanelli, il film approfondisce le cinque visioni del mondo, le cinque tendenze politiche di altrettanti intellettuali di fronte alla contemporaneità di un evento storico. Il film è l'unica esperienza di regia cinematografica del celebre giornalista Indro Montanelli.





Q&A: **Steve Della Casa** modera lo storico cinematografico **Claudio Siniscalchi**, lo storico **Francesco Guida**, e **Paolo Conti**, giornalista del Corriere della Sera.
La proiezione è gratuita.



CINEMA FARNESE

GIO 5 NOV

16.30 I Matter

regia di **Alina Şerban**, Romania-Germania-Belgio, 101', 2026 – In Concorso



L'adolescente Rebeca attende la fine della sentenza di suo padre, in prigione per un crimine dettato dalla loro povertà. Di fronte al pericolo di dover lasciare l'orfanotrofio che ormai rappresenta la sua casa, deve trovare la propria strada, in una società che giudica la sua identità rom. Vincitore del premio del pubblico nella sezione Spotlight della Mostra del Cinema di Venezia, I Matter è il primo film ad essere diretto da una donna rom nell'ambito europeo.

Il film è introdotto da: **Mihaela Gavrila,** professoressa Sapienza - Università di Roma

La proiezione ha un costo di 3 euro.

18.30 Nina Roza

regia di **Geneviève Dulude-De Celles**,
Canada-Italia-Bulgaria-Belgio, 104', 2026 - In Concorso



Mihail, curatore d'arte, è immigrato in Canada da decenni. In occasione della valutazione di un'opera d'arte di una bambina prodigio, è costretto a tornare nella Bulgaria che ormai da tempo considera come irrimediabilmente retrograda – un'occasione che gli permette di riscoprire le sue radici. Un tenero film sul ritorno, che esplora in modo critico tematiche legate allo sfruttamento della regione balcanica da parte dell'Occidente europeo, all'identità personale, ma anche al fenomeno di "esoticizzazione" del territorio con una consapevolezza lodevole. Il film ha ottenuto l'Orso d'Argento alla migliore sceneggiatura alla Berlinale 2026, e rappresenta il Canada agli Oscar.

Q&A: **Giulia Rosa** modera **Lorenzo Fiuzzi** (produttore UMI Films) & la distribuzione LSPG Popcorn

La proiezione ha un costo di 3 euro.

21.00 Gianni Versace: L'imperatore dei sogni

regia di **Mimmo Calopresti**, Italia-Slovenia, 70', 2023 – Evento speciale

L'icona della moda assoluta, rivisitata nelle sue radici. Nel suo documentario di coproduzione slovena, Mimmo Calopresti non solo esplora il personaggio attraverso le testimonianze di chi l'ha conosciuto, ma riscopre anche il marchio ed il suo significato, i forti legami estetici con il mondo culturale della Magna Grecia, l'ancestrale culla che lega il mediterraneo.

Q&A: presenti il regista **Mimmo Calopresti**, l'artista **Natino Chirico**, l'attore **Leonardo Maltese**, l'attrice **Vera Dragone**

La proiezione ha un costo di 3 euro.





EVENTO SPECIALE

CORTOMETRAGGIO

LUNGOMETRAGGIO

CINEMA FARNESE

VEN 6 NOV

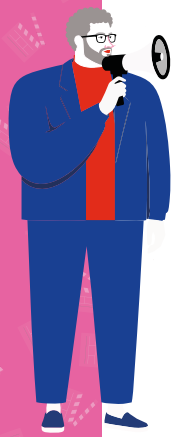
16.00 Yugo Florida

regia di **Vladimir Tagić**,
Serbia-Bulgaria-Francia-Croazia-Montenegro, 112', 2025 – In concorso



Zoran vive un'esistenza frammentata tra notti davanti a monitor di un reality show, un coinquilino disimpegnato e relazioni affettive sospese, finché la notizia della malattia terminale del padre lo costringe a intraprendere un ultimo viaggio insieme, a bordo di Yugo Florida, veicolo simbolo di epoca Jugoslava. In un susseguirsi di momenti quotidiani, dialoghi non detti e riflessioni taciute, il film esplora la distanza emotiva e i legami difficili tra generazioni. Sullo sfondo della Serbia contemporanea e di un contesto balcanico segnato da cambiamenti sociali, emergono temi di riconciliazione e responsabilità familiare. Con ironia discreta e realismo, la storia mette a fuoco come le relazioni personali si confrontano con la routine moderna e le aspettative culturali. Il percorso di Zoran rivela la fragilità dei legami e la possibilità di ritrovare empatia nei gesti più semplici.

Q&A: **Adriano Ercolani** intervista il regista **Vladimir Tagić**.
La proiezione ha un costo di 3 euro.



18.45 Beautiful Evening, Beautiful Day

regia di **Ivona Juka**, Croazia-Polonia-Canada-Cipro, 131', 2024 – In concorso



Nella Jugoslavia del 1957, tre artisti, ex partigiani che hanno combattuto contro il regime Ustascia, sfidano la censura del regime per muovere le loro critiche, scoprendo che il loro passato militante non è sufficiente per sfuggire alla persecuzione, anche a livello dell'orientamento sessuale. In un elegante monocromo, il film coglie l'oppressione del regime di Tito in un crescendo brutale di tensione. Il film è stato scelto per rappresentare la Croazia agli Oscar nel 2025.

Q&A: **Caterina Taricano** intervista la regista **Ivona Juka**.
La proiezione ha un costo di 3 euro.

21.15 CERIMONIA DI CHIUSURA E PREMIAZIONE, 30’

Presentatrice: **Giulia Chianese**











CASA DEL CINEMA
SALA CINECITTÀ

SAB 7 NOV

10.15 CINEMA E CULTURA ALL'OMBRA DELLE DITTATURE

Bruce Williams racconta la cultura in celluloide negli anni del regime. Programma incentrato sul regime del dittatore albanese **Enver Hoxha** e sulla questione del rapporto tra totalitarismi e ambiti artistici. A seguito dell'evento, la proiezione del documentario **Film di Stato** di **Roland Sejko** verrà anticipato da un breve estratto del film **Cold Blood** di **Kujtim Çashku**, ispirato ad un racconto di **Ismail Kadare**.

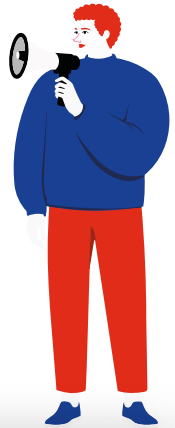


PANEL:

- **Bruce Williams** (professore di cinema e Cultural Studies alla William Paterson University del New Jersey (USA) e autore di studi sul cinema dell'Europa orientale);
- **Dina Iordanova** moderatrice (studiosa e professoressa di cinema, specializzata in cinema mondiale, cinema balcanico e cinema dell'Europa orientale);
- **Roland Sejko** (regista e sceneggiatore albanese);
- **Claudio Siniscalchi** (storico del cinema);
- **Fatos Lubonja** (scrittore, saggista, giornalista e intellettuale albanese);
- **Kujtim Çashku** (regista e sceneggiatore cinematografico albanese).

A seguire:

11.15 PROIEZIONI:



Cold Blood

regia di **Kujtim Çashku**, Albania, estratto di 2', 1981

Ispirato al racconto omonimo di Ismail Kadare e co-sceneggiato da Bashkim Shehu (figlio del ministro Mehmet Shehu), il film, incentrato sui legami tra Albania e Cina nel periodo successivo alla rottura con l'URSS, non fu mai completato.
La proiezione è gratuita.

Film di Stato

regia di **Roland Sejko**, Italia-Albania, 78', 2025 – Evento speciale

Il documentario esplora oltre quarant'anni di dittatura in Albania attraverso materiali d'archivio ufficiali e privati, senza commento né narrazione esterna. Attraverso filmati di propaganda, manifestazioni e vita quotidiana, emergono le contraddizioni e le ossessioni del regime di Enver Hoxha. Il racconto mostra come la propaganda abbia plasmato la memoria collettiva e l'esperienza dei cittadini, offrendo uno sguardo diretto e potente sulla società albanese sotto il totalitarismo. Film proposto dall'Albania all'Oscar per miglior Film Straniero.
La proiezione è gratuita.





CINEMA TROISI

L'IRONIA NEL CINEMA BALCANICO.

18.15 Gatto nero, gatto bianco

regia di **Emir Kusturica**, Francia-Germania-Jugoslavia, 135', 1998
– Evento speciale

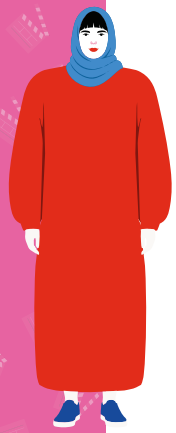


Sulle rive del Danubio, Matko e Zare, due astuti imbroglioni Rom, cercano di sbarcare il lunario tra espedienti e traffici improvvisati. Quando un affare va storto, Zare è costretto a un matrimonio combinato con la sorella di un gangster, pur amando un'altra donna. Tra fughe rocambolesche, inganni e situazioni comiche, il film racconta con leggerezza e ironia i contrasti e i colori della società balcanica.

Introducono il film **Steve Della Casa** e **Mario Sesti**

La proiezione ha un costo di 8 euro, con possibili riduzioni per chi ne dispone.

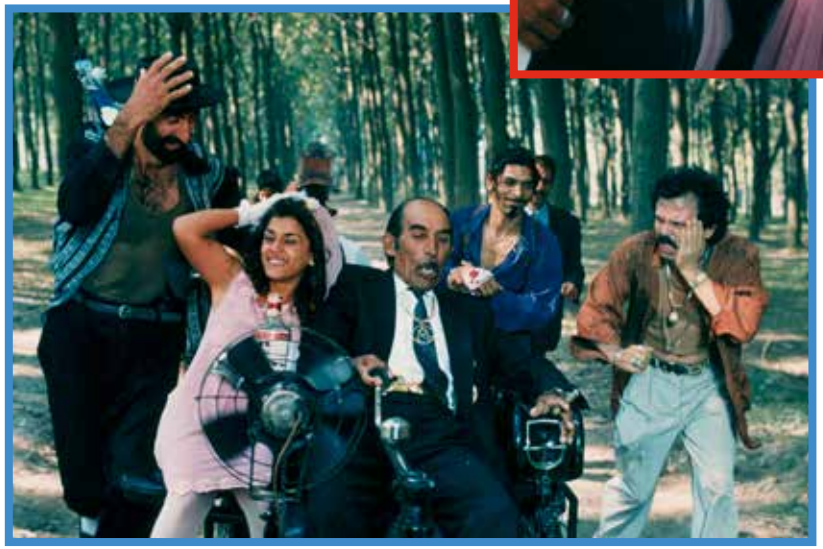














EVENTO SPECIALE

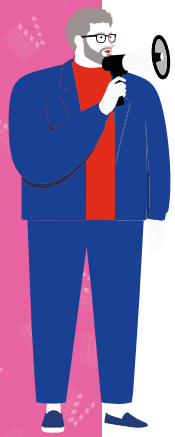
CORTOMETRAGGIO

LUNGOMETRAGGIO



Gregor Božič
(Presidente di giuria)

Regista, sceneggiatore e direttore della fotografia. Formatosi tra Lubiana, Roma, Berlino e Le Fresnoy, ha sviluppato un percorso artistico che unisce cinema d'autore, ricerca visiva e una particolare attenzione alle storie e ai territori. Il suo esordio Stories from the *Chestnut Woods* (2019) è stato presentato al Toronto International Film Festival e ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali. Come direttore della fotografia ha lavorato a *The Man Who Could Not Remain Silent*, vincitore della Palma d'Oro per il miglior cortometraggio a Cannes nel 2024 e di *Fiume o Morte!* (2025), film premiato al Rotterdam Film Festival 2025 ed agli European Film Awards 2026.



Edmond Budina

Attore, regista, sceneggiatore, drammaturgo, scrittore e docente albanese, nato a Tirana. Come attore, al Teatro Nazionale d'Albania ha interpretato e diretto oltre quaranta spettacoli, realizzando diversi spettacoli di successo. Parallelamente ha svolto attività didattica presso l'Università delle Arti. In Italia ha interpretato diversi ruoli da protagonista, tra cui Ulisse in *Migranti* di Marco Baliani. La sua filmografia, da attore e regista, comprende *Guardando al ritorno* (1995), *La domenica delle Palme* (2002), *Lettere al vento* (2003), *Balkan Bazar* (2011) e *Broken* (2017). In ambito giornalistico ha collaborato con Variety, The New York Times, Le Monde e altre prestigiose testate.





Marina Kostova

Giornalista pluripremiata, una delle principali critiche cinematografiche e reporter della Repubblica della Macedonia del Nord. È membro fondatore e vicedirettrice della redazione digitale SDK.MK. È vicepresidente della Federazione Internazionale dei Critici Cinematografici (FIPRESCI) e presidente della sezione macedone. Ha curato i libri “Monografia su Manchevski” e “Pioggia – Il mondo di Prima della pioggia di Milcho Manchevski”. È membro del team che ha realizzato il primo dizionario online di alfabetizzazione mediatica in Macedonia del Nord.

Massimiliano Battistella



Nato a Roma, si è laureato in critica letteraria e ha approfondito la sua formazione nelle discipline umanistiche e nelle arti visive. Ha iniziato a lavorare nel settore audiovisivo fin da giovane, maturando esperienza come aiuto regista e nel casting, collaborando con importanti registi italiani e internazionali. Il suo primo lungometraggio è il documentario DOM (2025), presentato in anteprima alle Giornate degli Autori dell’82ª Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia, una coproduzione italo-bosniaca in collaborazione con i Paesi Bassi.



Enzo Monteleone

Sceneggiatore e regista pluripremiato (Oscar miglior film straniero per *Mediterraneo*, Pardo d’oro a Locarno per *Alla rivoluzione sulla 2CV*). Come sceneggiatore ha lavorato con i più interessanti registi della sua generazione: Mazzacurati, Salvatores, Piccioni, D’Alatri, Sciarra e Cristina Comencini e con il regista spagnolo Carlos Saura. La sua filmografia da regista predilige, tra cinema e televisione, storie di impegno civile: *Ormai è fatta!* (1999), *El Alamein* (2002), *Il tunnel della libertà* (2004), *Il capo dei capi* (2007), *L’angelo di Sarajevo* (2015), *Io non mi arrendo* (2016), *Duisburg* (2019).

ORGANIGRAMMA

Direttore Artistico: **Mario Bova**
Programmer & Head of Youth Programme: **Ado Hasanović**
Producer / Industry Manager: **Andrea Damiano**
Tesoriere / Amministrazione: **Paolo Lanari**
Segreteria organizzativa: **Krystyna Biernawska**

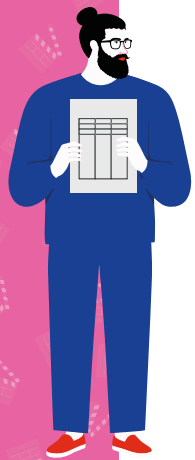
Consigliere / Selezionatore: **Steve Della Casa**
Consulente / Curatore Workshop: **Maurizio Sciarra**
Consulenti / Selezionatori: **Dina Iordanova**, **Elma Tataragić**, **Mimmo Calopresti**, **Ylljet Aliçka**

Coordinamento Pitch /
Project Manager e Amministrazione: **Marco Agosto**
Project Manager: **Gloria Ibisco**

Ufficio Stampa: **Studio Morabito** (**Mimmo Morabito** con la collaborazione di **Virginia Eronico**)
Social Media: **Giulia Stefani**
Sito / Supporto Tecnico: **Flavio Zancla**
Illustrazione Locandina: **Maddalena Pignatiello**
Grafico: **Luca Toscano**
Copywriter: **Viktor Toth**
Fotografia e Video: **Roberto Mazzarelli**
Supporto Organizzativo: **Chiara Cruciatti**
Audience Development Manager: **Gaia Antonini**
Coordinatore Volontari: **Andrea Fei**

Presidente di Giuria: **Gregor Božič**
Giurati: **Marina Kostova**, **Enzo Monteleone**, **Edmond Budina**, **Massimiliano Battistella**

Giuria Pitch: **Elma Tataragić**, **Marco Borromei**, **Ylljet Aliçka**
Tutor Euro Balkan Short Pitch: **Giulia Grandinetti**



SEDI DEGLI EVENTI

Come arrivare con i mezzi pubblici

Casa del Cinema

Largo Marcello Mastroianni (Villa Borghese)
Ingresso pedonale: Piazzale del Brasile
Metro Linea A: Spagna | Barberini | Flaminio
Autobus: 490 – 495 – 61 – 590 – 89 – 160 – C3 – 120F (festivo) – 150F (festivo) – N1 (notturno) – N25 (notturno)

Cinema Troisi

Via Girolamo Induno 1, (Trastevere)
Metro Linea B: Piramide
Autobus: 44 – 8 – H – 3 – 75 – 115 – N3 (notturno)

Cinema Farnese

Piazza Campo de' Fiori
Metro Linea A e B: Termini
Autobus: 40 – 62 – 64 – N46 (notturno)

Palazzo San Lorenzo

Piazza dei Sanniti, 9a
Metro Linea B: Policlinico
Autobus: 19BUS – 3BUS – 71 – 492 – 8BUS
Tram: 3 – 19

Euro Balkan Film Festival 2026